

BANDO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO AMBIENTALE AD ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO DELLA MAGNIFICA COMUNITA' DEGLI ALTIPIANI CIMBRI

Premesso che con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 2 di data 12 febbraio 2024 è stato approvato il Regolamento per la concessione di contributi per interventi di miglioramento ambientale ad associazioni del territorio della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri;

Il Presidente della Comunità rende noto che il presente bando è aperto fino al 30 aprile 2024.

1. SOGGETTI DESTINATARI

Possono beneficiare dei contributi economici di cui al presente bando:

- le organizzazioni di volontariato (D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e ss.mm.ii.)
- le associazioni di promozione sociale (D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e ss.mm.ii.)

che ne facciano richiesta e che soddisfino tutte le seguenti condizioni:

- a) Abbiano almeno una sede giuridica nell'ambito territoriale della Comunità;
- b) Abbiano dato avvio nell'anno 2024 ad una nuova attività ovvero abbiano proceduto all'ampliamento di un'attività già avviata e in ogni caso esercitino la loro attività e svolgano iniziative in favore della popolazione del territorio della Comunità;

Il possesso delle condizioni di cui sopra deve essere dimostrato dall'associazione richiedente alla data di presentazione della domanda di contributo; la mancanza anche di una sola delle predette condizioni comporterà l'esclusione del richiedente.

E' possibile la presentazione di una unica domanda di concessione. La richiesta di contributo a sostegno di singoli interventi può essere presentata da soggetti che intendono svolgere la propria attività in forma singola o associata, cioè in forma organizzata tra più associazioni.

2. RISORSE FINANZIARIE

Le risorse finanziarie derivano da un apposito fondo iscritto a Bilancio che sarà destinato a finanziare nel triennio 2024_2026 un sistema di agevolazioni da realizzarsi tramite rimborsi di costi effettivamente sostenuti per il pagamento delle spese ammesse per la realizzazione dell'intervento. Per l'esercizio 2024 si prevede di erogare la somma complessiva di € 75.498,00 stanziato al capitolo 22100 "Piano di sviluppo sostenibile - interventi di miglioramento ambientale" del bilancio di previsione della Comunità.

3. DURATA DEL BANDO

Il presente Bando per l'anno 2024 entra in vigore dalla data di approvazione.

Gli interessati possono fare domanda di concessione dei contributi sul modulo presente alla pagina dei contributi sul sito della Comunità [Domanda di contributi / Modulistica / Documenti / La Comunità / Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri - Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri](#)

fino alle ore 12:00 del giorno 30 aprile 2024.

4. SETTORI DI INTERVENTO

Ai fini della concessione del contributo, il settore di intervento per i quali la Comunità può concedere i contributi di carattere economico di cui al presente bando è la tutela del territorio e dei valori ambientali, principalmente finalizzati:

- alla promozione della prevenzione del rischio idrogeologico e della difesa del suolo;
- alla sensibilizzazione verso il concetto di sviluppo sostenibile;
- alla protezione e valorizzazione della natura e dell'ambiente;
- alla promozione del rispetto e della salvaguardia dei valori naturalistici ed ambientali;
- alla promozione di attività destinate al ripristino e recupero ambientale.

Non sono considerate ammissibili, in relazione alla realizzazione delle iniziative oggetto del programma di attività o del progetto specifico, le seguenti tipologie di spesa:

- pranzi, cene e buffet rivolti esclusivamente agli associati e simpatizzanti;
- interessi passivi, di mora e sanzioni pecuniarie di qualunque natura e risarcimenti danno;
- investimenti aventi ad oggetto acquisizioni immobiliari;
- partecipazioni societarie;
- quote associative;
- spese di commercializzazione;
- spese legali;
- spese di beneficenza;
- spese di gestione e funzionamento: utenze, cancelleria, spese postali, marche da bollo, ecc.
- tutte le spese non documentate o non documentabili.

5. TIPOLOGIA DI CONTRIBUTI

I contributi della Comunità possono venir concessi ai soggetti beneficiari di cui al precedente articolo 1, nella forma di:

- a) trasferimenti correnti a sostegno della realizzazione di singole iniziative, manifestazioni e attività organizzate nei settori di intervento di cui al precedente articolo 4;
- b) trasferimenti in conto capitale a sostegno di investimenti necessari e funzionali per lo svolgimento dell'attività da parte dei beneficiari.

I contributi non devono in ogni caso sovrapporsi a interventi spettanti per legge ad altri enti, se non per la parte di spesa che non risulta già coperta da contribuzione da parte di altri soggetti pubblici e/o privati.

6. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Sono legittimate alla presentazione della domanda le associazioni che siano, alla data di presentazione della domanda, in possesso del rispetto del limite di aiuto "de minimis" di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18/12/2013, relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'UE, e al Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31 maggio 2017.

Ai sensi delle citate disposizioni, i soggetti proponenti dovranno rendere specifica dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, relativamente a tutte le agevolazioni pubbliche di cui ha beneficiato l'associazione nell'esercizio in corso ovvero nei due precedenti.

Costituisce, in ogni caso, motivo di esclusione dalla concessione dei contributi di cui al presente Bando la mancanza anche di un solo requisito indicati all'art. 1.

Costituisce altresì motivo di esclusione dalla concessione dei contributi la condanna con sentenza definitiva o con decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta delle parti ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale, per i reati di cui al D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, per quanto esso dispone in ordine ai requisiti di ordine generale disciplinati al Titolo IV Capo II artt. 94 – 98, per la partecipazione alle procedure e la selezione dei partecipanti.

7. PROCEDURA DI SELEZIONE

Le associazioni che intendono usufruire dei contributi di cui al presente Bando devono presentare alla Segreteria della Comunità apposita istanza di erogazione del contributo redatta su apposito modulo, nonché dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa al possesso dei requisiti richiesti. Le domande pervenute entro i limiti di validità del Bando saranno esaminate sotto il profilo dell'ammissibilità formale e di merito.

Entro il termine di trenta giorni decorrenti dalla data fissata per la presentazione delle istanze, il Segretario, avvalendosi della presenza di due funzionari/addetti, procede all'istruttoria sull'ammissibilità delle istanze pervenute, procedendo all'accertamento della completezza e della

validità della documentazione presentata e richiedendo, se del caso, necessari e/o opportuni chiarimenti (valutazione formale).

Entro i successivi trenta giorni dalla conclusione dell'istruttoria amministrativa, una Commissione Tecnica, appositamente nominata, procede alla formazione di una graduatoria tra le richieste ammissibili, valutate secondo i seguenti criteri:

- a) capacità dell'intervento di valorizzare il patrimonio ambientale, pari a punti 30/100;
- b) coinvolgimento di altre realtà associative e di giovani, pari a punti 20/100;
- c) sussistenza e grado di interesse pubblico delle attività proposte, pari a punti 30/100;
- d) grado di innovazione e sperimentalità pari a punti 20/100.

La graduatoria sarà formata dalle domande ammissibili che avranno ottenuto almeno 70/100 punti secondo i criteri suindicati.

La concessione del contributo della Comunità può essere disposta per ciascuna associazione nella misura massima dell'80% (ottanta per cento) del disavanzo risultante dal preventivo finanziario (elencazione di voci di entrata e di uscita) presentato in sede di domanda, in rapporto a tutte le domande ammesse nello stesso anno ed alle risorse stanziare annualmente nel bilancio della Comunità.

8. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

La documentazione da presentare a pena di esclusione è la seguente:

- Modulo di domanda (scaricabile dal sito istituzionale dell'Amministrazione comunale [Domanda di contributi / Modulistica / Documenti / La Comunità / Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri - Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri](#) – La Comunità – Servizi – Documenti – Modulistica – Domanda di contributi), compilata nelle sue parti, salvata in formato pdf e sottoscritta dal legale rappresentante dell'associazione, completa di marca da bollo di € 16,00, se non esente;
- Relazione illustrativa dell'intervento proposto, accompagnata da un bilancio preventivo;
- Documentazione che attesti l'assenso del Comune di appartenenza o dei Comuni interessati dall'intervento che si propone di realizzare;
- Copia del documento di identità del legale rappresentante.

9. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda, debitamente datata e sottoscritta dal legale rappresentante con la relativa documentazione richiesta, potrà essere consegnata a mano, o spedita tramite raccomandata A/R, alla Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri, Frazione Gionghi n. 107 – 38046 Lavarone (TN), o inviata alla casella PEC comunita@pec.comunita.altipianicimbri.tn.it

La dicitura da indicare per tutti i tipi di invio suindicati è la seguente: "BANDO PUBBLICO CONTRIBUTI AMBIENTALI".

Se presentata in formato cartaceo, la documentazione andrà inserita in un'unica busta chiusa recante all'esterno la dicitura sopra riportata e i riferimenti dell'associazione proponente.

Al fine di determinare la tempestività della presentazione della domanda rileva la data di ricevimento da parte dell'Amministrazione della raccomandata postale A/R o la data di protocollo apposta dalla Segreteria della Comunità (in caso di consegna a mano della domanda) o la data di ricezione dell'invio alla PEC suindicata.

La Comunità non si assume responsabilità per il mancato o ritardato recapito o lo smarrimento delle domande, nonché da inesatta o tardiva comunicazione del recapito da parte dei partecipanti, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. Le domande presentate secondo modalità non conformi a quelle indicate non saranno prese in esame.

10. AMMONTARE DEL CONTRIBUTO

La concessione del contributo della Comunità può essere disposta nella misura massima dell'80% (ottanta per cento) del disavanzo risultante dal preventivo finanziario (elencazione di voci di entrata e di uscita) presentato in sede di domanda, in rapporto a tutte le domande ammesse nello stesso anno ed alle risorse stanziare annualmente nel bilancio della Comunità.

Sono comunque escluse dall'importo totale ammesso a contributo le somme pagate a titolo di imposta, canone, tributo o tariffa e per le quali è ammessa la deduzione o la detrazione in sede di dichiarazione dei redditi.

L'importo del contributo concesso può essere soggetto alla ritenuta d'acconto del 4%, ai sensi dell'articolo 28 del D.P.R. n. 600/73.

11. RIDUZIONE DEL CONTRIBUTO

L'erogazione dei contributi finanziari avverrà ad avvenuta esecutività della deliberazione di rispettiva concessione e dopo la presentazione della seguente documentazione per la rendicontazione dell'attività svolta, anche redatta sui moduli predisposti dalla Comunità presenti sul sito all'indirizzo <https://www.altipianicimbri.tn.it/> e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto beneficiario:

- a) relazione dell'attività, dettagliando l'intervento nelle fasi programatorie ed esecutive, il cronoprogramma della sua esecuzione, le modalità organizzative, gli obiettivi raggiunti, eventuali criticità o impedimenti nella realizzazione di quanto programmato;
- b) rendiconto finanziario dettagliato, redatto in termini di competenza, di tutte le entrate accertate, comprese le risorse proprie, e di tutte le spese effettivamente sostenute. Nel caso di entrate e spese indicate nel preventivo o piano finanziario, allegato alla domanda di contributo, ma non risultanti nel rendiconto, il soggetto beneficiario dovrà indicare nella relazione di cui alla precedente lettera a) le motivazioni della loro mancata realizzazione;
- c) dichiarazione del legale rappresentante, in forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio, attestante che i dati riportati nella relazione e nel rendiconto finanziario sono veritieri e che i giustificativi di spesa presentati sono relativi all'attività oggetto di contributo, nonché che le risorse assegnate sono state utilizzate interamente per la realizzazione delle attività individuate come ammissibili in relazione all'attività sostenuta con il contributo;
- d) documentazione giustificativa della spesa (es. bonifici bancari) intestata al beneficiario a dimostrazione di tutte le spese indicate nel rendiconto;
- e) dichiarazione del legale rappresentante, in forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio, attestante relativa all'assenza di doppio finanziamento.

I giustificativi di spesa devono essere costituiti da documenti dimostrativi di spesa intestati al soggetto beneficiario (es. fatture, ricevute, quietanze, note per prestazioni occasionali ecc.). I documenti attestanti le spese sostenute, qualora non siano immediatamente riconducibili all'iniziativa realizzata, devono essere accompagnati da una dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante del soggetto beneficiario che evidenzia il momento di effettuazione della spesa e la sua attinenza alla realizzazione dell'iniziativa.

La presentazione della rendicontazione dell'attività riferita al presente regolamento deve avvenire entro il 31 marzo dell'anno successivo a quella della concessione.

Il contributo assegnato sarà rideterminato in proporzione all'effettiva spesa sostenuta per l'iniziativa e/o manifestazione e comunque entro il limite massimo del contributo assegnato. Nel caso di rendiconto finanziario in avanzo o in pareggio, escluso il contributo della Comunità, il contributo concesso viene revocato.

La Comunità si riserva di verificare con le modalità ritenute più opportune (d'ufficio o chiedendo ulteriore esibizione documentale) la veridicità delle dichiarazioni rese dal beneficiario del contributo.

12. DECADENZA DAI CONTRIBUTI

Ferme restando le responsabilità penali previste dalla legge, qualora risulti la non veridicità di dichiarazioni rese per l'ottenimento del contributo, il richiedente decade da ogni beneficio eventualmente conseguente al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera. Tutte le somme eventualmente già riconosciute ed erogate costituiscono oggetto di recupero, salve le altre azioni di legge spettanti alla Pubblica Amministrazione.

13. NON CUMULABILITA' DEI BENEFICI

I benefici previsti dal presente Bando non sono cumulabili con altri contributi concessi nell'ambito di Bandi emanati dalla Pubblica Amministrazione con eguale finalità.

14. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E TUTELA DELLA PRIVACY

Il Responsabile Unico di Procedimento è il dott. Roberto Orempuller, Segretario della Comunità.

Si informa che ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 e del D. Lgs. 196/2003, i dati personali sono raccolti dal Servizio Affari Generali e Finanziario per lo svolgimento dell'attività amministrativa in esecuzione di un compito o di una funzione di interesse pubblico. I dati non sono oggetto di comunicazione e diffusione ai sensi di legge.

Titolare del trattamento è l'Ente Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri e-mail segreteria@comunita.altipianicimbri.tn.it sito internet <https://www.altipianicimbri.tn.it/>

Responsabile della Protezione dei Dati è il Consorzio dei Comuni Trentini (e-mail servizioRPD@comunitrentini.it, sito internet www.comunitrentini.it).

E' possibile esercitare il diritto di accesso e gli altri diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679. L'informativa completa è a disposizione presso gli uffici comunali e alla voce "privacy" del sito istituzionale <https://www.altipianicimbri.tn.it/>.

15. FORO COMPETENTE

Tutte le controversie che eventualmente insorgessero relativamente all'interpretazione ed esecuzione del presente bando sono possibilmente definite in via bonaria tra il Responsabile del Procedimento e l'Associazione. Qualora la divergenza non trovi comunque soluzione la definizione della controversia è devoluta all'Autorità giudiziaria competente.

Il Foro competente in materia è in ogni caso quello di Trento.

16. DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non previsto nel presente Bando si rinvia alle norme provinciali, regionali, nazionali e comunitarie vigenti in materia.